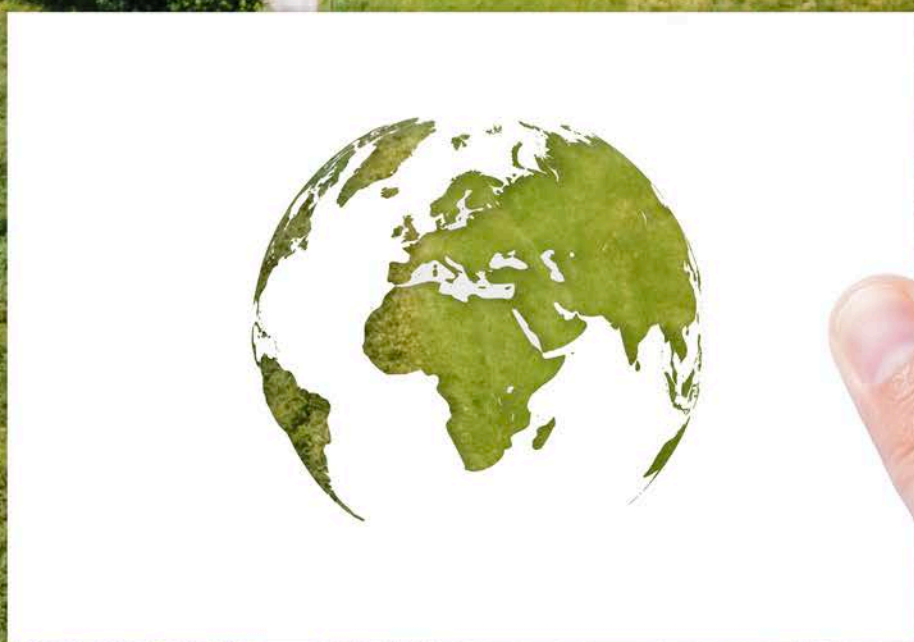


Bilancio di Sostenibilità 2022



Per informazioni sulla sostenibilità di OSAI A.S. S.p.A. Società Benefit e i contenuti del Report scrivere a:
sostenibilità@osai-as.it
+39 0125.66.83.11

CAPITOLO 7

AMBIENTE

GESTIONE DELLE RISORSE7.1
ENERGIA	
ACQUA	
RIFIUTI E EMISSIONI7.2
RIFIUTI	
EMISSIONI	
CAR POLICY: SICUREZZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE	
PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO	



Technical specifications and safety information printed on the fabric sample, including various symbols and text blocks.

Control panel with a red emergency stop button and a small keypad.

Full-sized keyboard integrated into the control panel.

www.osai-as.com

7. AMBIENTE

Siamo convinti che una gestione responsabile delle risorse, abbinata all'adozione di modelli di processo e produzione sostenibili permetta di contribuire concretamente alla salvaguardia dell'ambiente e della sua biodiversità senza compromettere il business, ma incrementandone anzi il valore e la sua longevità nel tempo.

Il nostro impegno per migliorare le prestazioni ambientali passa attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori al fine di:

- rispettare le normative vigenti in tema ambientale;
- utilizzare correttamente le risorse energetiche per evitarne lo spreco;
- osservare scrupolosamente la separazione dei rifiuti per consentirne il corretto smaltimento e recupero;
- eliminare, se possibile, i rischi ambientali all'interno dei processi aziendali e nei prodotti, sfruttando il progresso tecnologico;
- adottare un piano specifico per la prevenzione e la gestione delle emergenze ambientali.

La nostra attività produttiva si svolge nella zona industriale del Comune di Parella (Torino), all'interno dell'Antica Cartiera e in tre capannoni industriali situati a poca distanza.



A sinistra:
Linea di produzione NeoMark Twin

Il ciclo produttivo è suddiviso nelle seguenti operazioni:

- progettazione dei sistemi (meccanica, elettrica, pneumatica, software), secondo i requisiti fissati dai clienti, dalle norme tecniche e di sicurezza applicabili;
- assemblaggio di particolari meccanici e commerciali;
- collaudi e verifiche funzionali delle macchine;
- imballaggio per la spedizione;
- installazione, avviamento e assistenza presso i clienti.

Non svolgiamo attività di produzione intesa come trasformazione di materie prime, bensì di manuale assemblaggio di macchine per l'automazione dei processi industriali.

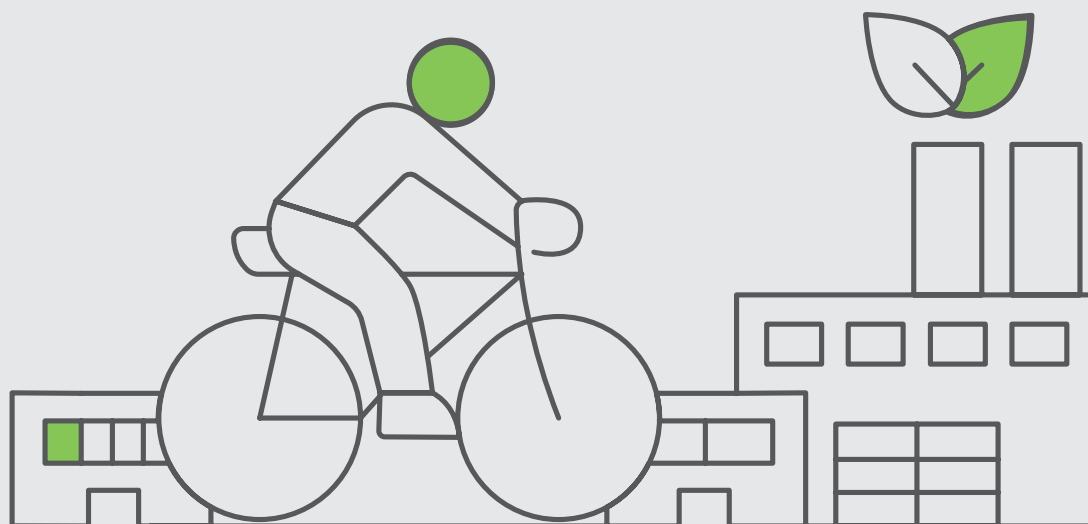
Nell'iter che porta alla creazione di un prodotto innovativo, l'approccio alla sostenibilità ambientale trova espressione in tre fattori fondamentali:

il **lavoro umano**, sia esso intellettuale o manuale; i **materiali impiegati**, realizzati su misura o acquistati sul mercato; i **processi** realizzativi.

L'analisi e le valutazioni di questi tre fattori e delle loro molteplici implicazioni e interazioni ci permettono di ottenere nel tempo, processi e prodotti sempre più sostenibili.

Con riferimento all'iniziativa volontaria sulla **Tassonomia Europea**¹ annunciata nelle precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo di Lavoro Sostenibilità ha ri-verificato il progetto alla luce dell'intervenuta approvazione della Direttiva 2022/2464 per quanto riguarda la rendicontazione della sostenibilità delle imprese, pubblicata in data 14 dicembre 2022.

La Società continua a monitorare l'implementazione della Direttiva sopra menzionata e attenderà gli ulteriori sviluppi in tema di European Sustainability Reporting Standards per PMI prima di procedere ulteriormente.



1. La Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852) è un sistema di classificazione che specifica quali attività economiche possono essere classificate come "eco-sostenibili", pensato per due scopi: da un lato indirizzare gli investitori e dall'altro combattere il fenomeno del cosiddetto greenwashing, supportando al contempo le aziende nell'adozione di politiche ambientali sostenibili.

7.1 GESTIONE DELLE RISORSE

ENERGIA

I nostri consumi energetici sono costituiti:

- dall'energia elettrica, necessaria al funzionamento delle dotazioni informatiche, all'attività di assemblaggio delle macchine e delle linee di automazione, agli impianti di climatizzazione e all'illuminazione;
- dal metano che alimenta il parco caldaie dell'Antica Cartiera;
- dai carburanti consumati dal parco auto aziendale.

TOTALE CONSUMI ENERGETICI	UdM	2020	2021	2022
Energia elettrica	GJ	1.798	1.934	2.142
di cui da fonti rinnovabili	GJ	1.798	1.934	2.142
di cui da fonti non rinnovabili	GJ	0	0	0
Combustibili	GJ	3.495	4.519	4.530
Metano per produzione di calore ²	GJ	1.157	1.345	1.141
Gasolio per autotrazione* ³	GJ	2.302	3.143	2.775
Benzina per autotrazione*** ⁴	GJ	869	850	614
Totale consumi	GJ	5.293	6.453	6.672

* Include carburante e alimentazione auto ibride

** I dati relativi al 2020 e al 2021 sono stati modificati rispetto al periodo di reporting precedente per un cambio di metodologia operata in ottica di miglioramento continuo

In valore assoluto, nel 2022 il totale dei consumi energetici è stato pari a 6.672 GJ in aumento del 3,4% rispetto all'anno precedente. A tale rialzo ha contribuito in misura principale l'incremento

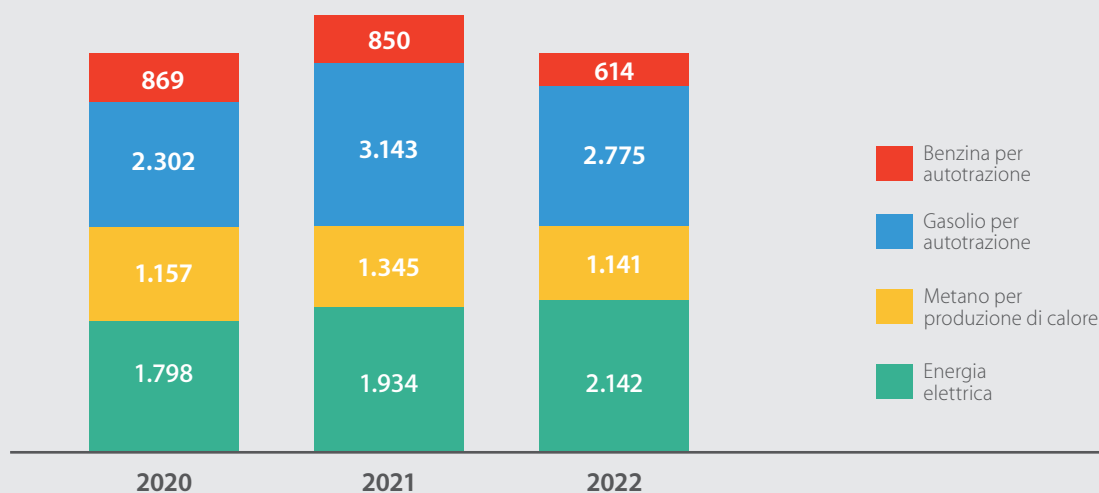
di energia elettrica consumata per caricare le autovetture di tipo Plugin/Hybrid della flotta aziendale.

2. PCI: 0,0353 GJ/Sm³ (fonte: ISPRA, 2023, Tabella parametri standard nazionali)

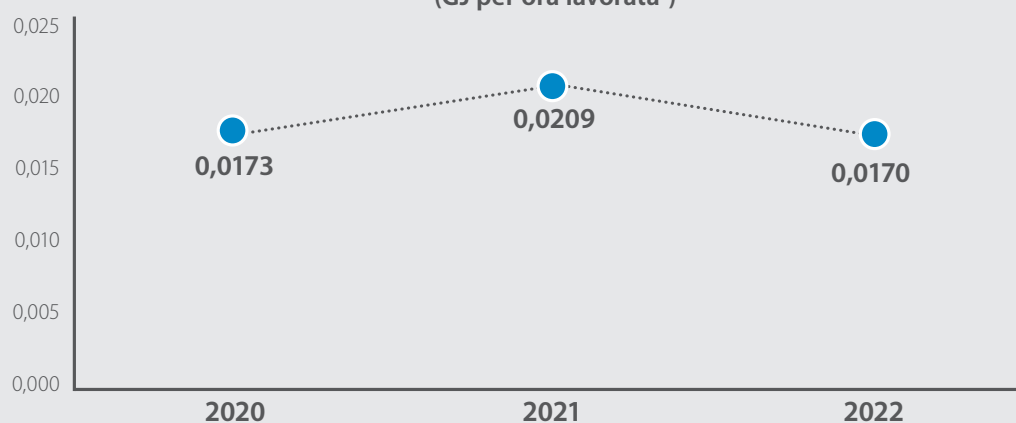
3. PCI: 42,873 GJ/t (fonte: ISPRA, 2023, Tabella parametri standard nazionali); Densità: 0,835 kg/l

4. PCI: 42,128 GJ/t (fonte: ISPRA, 2023, Tabella parametri standard nazionali); Densità: 0,720 kg/l

Consumi energetici totali per vettore (GJ)



Intensità energetica: totale consumi energetici per ora lavorata (GJ per ora lavorata⁵)



L'indicatore di **intensità energetica** definito come totale dei consumi energetici (GJ) per ora lavorata mostra nel 2022 una riduzione del 8,5% rispetto al 2021.

Per monitorare il tema energetico anche sotto l'aspetto dell'efficienza dei fabbricati, utilizziamo l'indicatore ambientale I_{EA} , che esprime i consumi energetici in relazione alla superficie aziendale riscaldata complessiva nell'anno.

$I_{EA} = SMC^6$ [m³ gas metano /Superficie totale aree riscaldate dell'azienda nell'anno [m²]*C

Piano Obiettivi Ambientali 2022:

$I_{EA} \leq 5,6 \text{ m}^3/\text{m}^2$



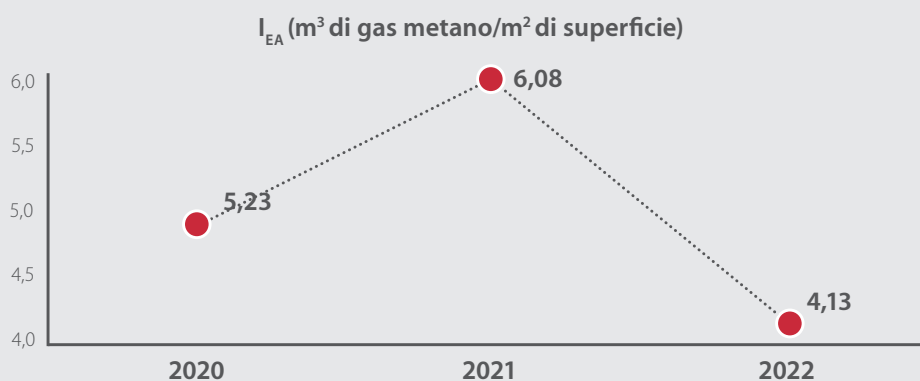
$I_{EA} = 4,13 \text{ m}^3/\text{m}^2$

Nel 2022 abbiamo pienamente conseguito l'obiettivo che ci eravamo posti e riteniamo quindi di poter ulteriormente migliorare la nostra performance, impostando per l'anno 2023 l'Obiettivo di non superare i **5 m³/m²**.

5. Considerate solo le ore lavorate dal personale dipendente

6. SMC = Metri cubi di gas metano in condizioni standard (temperatura 15°C, pressione 1 bar).

C = Coefficiente di conversione indicato dal distributore e basato sulla posizione del punto di ricevimento (PDR).



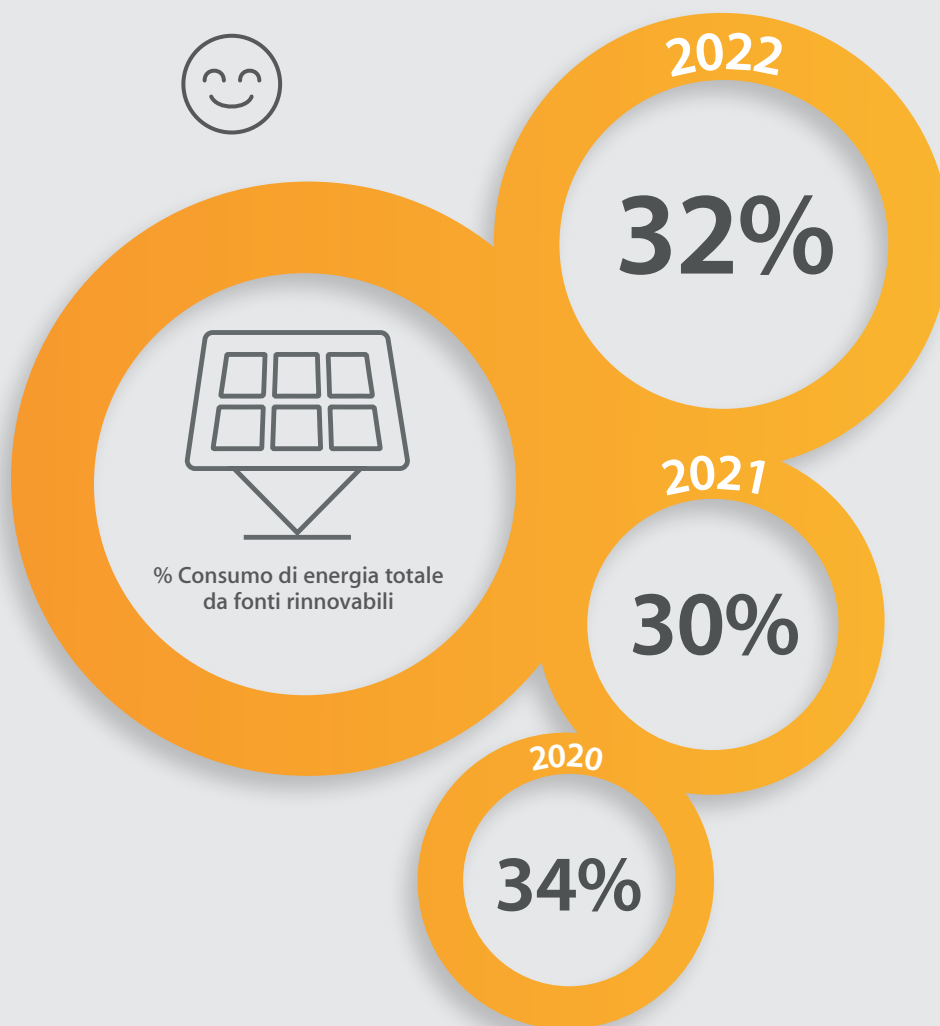
Ci siamo dotati di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di picco di 263 kWp, suddiviso fra i tetti dell'area dell'Antica Cartiera (82,5 kWp), e le coperture dei capannoni M6 e M7 adiacenti (180,5 kWp). La sua produzione di energia elettrica è in parte consumata sul posto e in parte immessa nella rete elettrica nazionale.

Per la quota di elettricità necessaria non coperta dal fotovoltaico, dal 2019 abbiamo attivato un contratto di fornitura al 100% da fonti rinnovabili con Garanzia di Origine. In questo modo, **l'energia elettrica che consumiamo è completamente rinnovabile.**

ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	2020	2021	2022
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico [KWh]	275.718	284.695	285.154
di cui energia elettrica auto consumata [KWh]	157.929	155.379	175.302
di cui energia elettrica immessa in rete [KWh]	275.718	129.316	109.852
Energia elettrica certificata 100% rinnovabile prelevata dalla rete [KWh]	341.612	381.965	419.786
Totale consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili [KWh]	499.541	537.344	595.088
% consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili	100%	100%	100%



CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



Piano Obiettivi Ambientali 2022:

$I_{CA} \geq 55\%$



$I_{CA} \geq 62\%$

Nel 2022 abbiamo raggiunto e ampiamente superato l'obiettivo prefissato relativo all'energia auto-consumata (prodotta e consumata nel medesimo istante), aumentando la nostra indipendenza energetica.

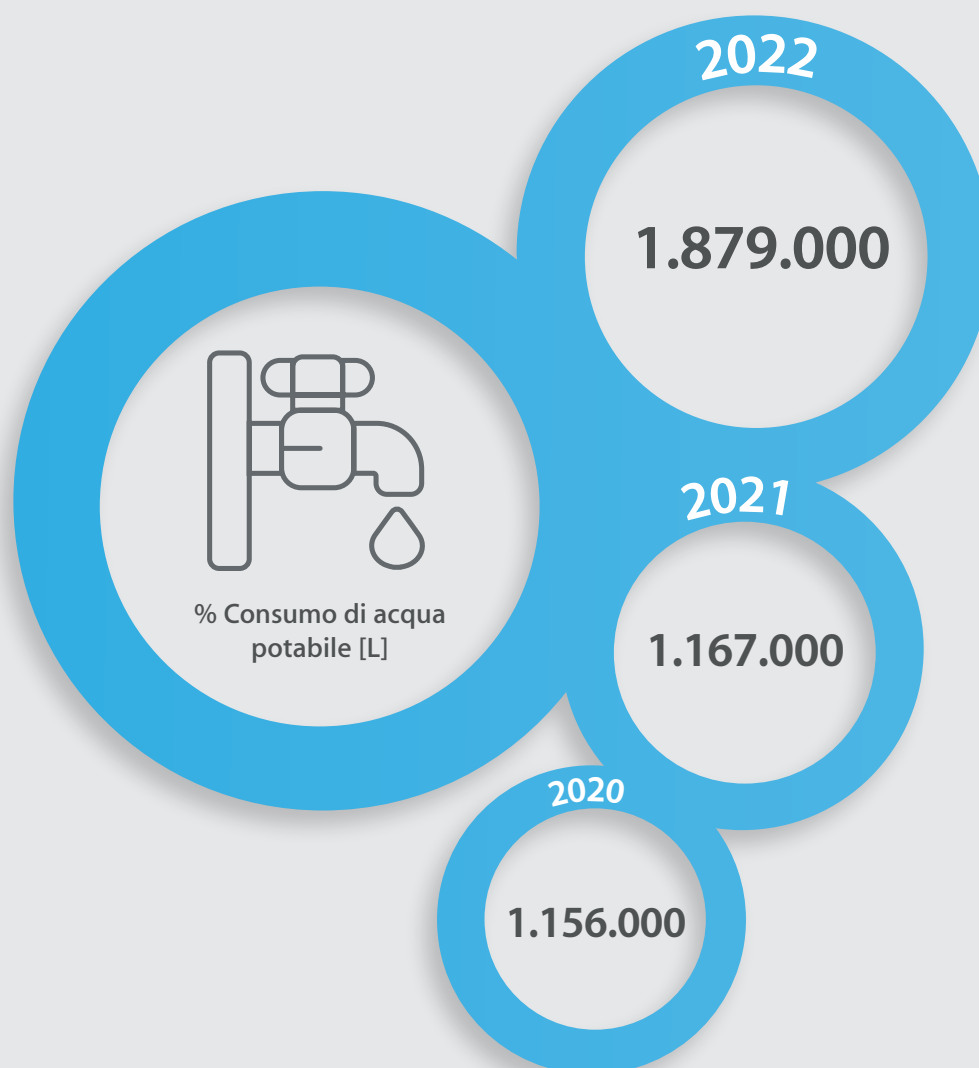
L'Obiettivo per il 2023 è $I_{CA} \geq 65\%$

ACQUA

I nostri processi produttivi non richiedono uso di acqua: questa è funzionale alle sole esigenze sanitarie del personale, in perfetta analogia con l'ambito domestico. Utilizziamo esclusivamente

acqua proveniente dall'acquedotto comunale e monitoriamo i consumi mediante appositi misuratori installati in ciascuno dei tre punti di approvvigionamento.

PRELIEVI IDRICI DA ACQUEDOTTO



PRELIEVO IDRICO ⁷		2020		2021		2022	
Tipologia		Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)
Risorse idriche di terze parti ⁸	Acqua dolce (<=1000 mg/L di solidi disciolti totali)	1,156	0	1,167 ⁹	0	1,879	0

SCARICO D'ACQUA ⁷		2020		2021		2022	
Tipologia		Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)	Tutte le aree (ML)	Aree a stress idrico (ML)
Scarico di acqua per acqua dolce e altre tipologie di acqua ⁸	Acqua dolce (<=1000 mg/L di solidi disciolti totali) [ML]	1,156	0	1,167 ⁹	0	1,159	0

L'incremento dei prelievi idrici, passati in termini assoluti da 1.167.000 litri nel 2021 a 1.879.000 litri nel 2022 (+61%), è dovuto all'aggiunta di due nuove aree produttive, al deciso aumento degli utiliz-

zi, soprattutto da parte di personale esterno che ha avuto accesso in azienda (+77% rispetto al 2021) e all'aumento del numero medio di dipendenti da 192 a 204 addetti (U.L.A. +6,3%).

Piano Obiettivi Ambientali 2022

$I_{CIGD} \leq 35$ L (Litri/giornata lavorativa/lavoratore)



$I_{CIGD} = 40,5$ L

L'aumento dei prelievi idrici non ci ha consentito di raggiungere l'obiettivo prefissato, per questo saranno implementate delle azioni nel corso del 2023 per contenere i consumi d'acqua. Rinnoviamo pertanto anche per il 2023 l'obiettivo di $I_{CIGD} \leq 35$ L

7. Come OSAI non preleviamo acque di superficie, né sotterranee, né di mare, né consumiamo acqua di produzione. Inoltre, l'acqua prelevata da acquedotto è interamente acqua dolce.

8. Nel Bilancio di Sostenibilità OSAI 2020 figuravano 1,506 ML per l'anno 2019 e 1,156 ML per l'anno 2020. Nel 2021 si è potuto quantificare con esattezza il consumo di un'utenza domestica posta a valle del contatore generale dell'Area Cartiera (0,122 ML) e pertanto si è deciso di sottrarre il medesimo prelievo sugli anni 2019 e 2020, per rendere maggiormente significativo il confronto.

9. Si segnala che il dato riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2021, pari a 1,159 ML di acqua prelevata e scaricata, è errato. Il dato corretto è pari a 1,167 ML, come riportato nel presente bilancio.



KEEP
CALM
AND
HELP THE
PLANET

CLICK



7.2 RIFIUTI E EMISSIONI

RIFIUTI

Non svolgendo attività industriale di trasformazione di materie prime, produciamo principalmente rifiuti urbani, differenziati secondo le prescrizioni del gestore del servizio comunale di raccolta, e rifiuti speciali per la quasi interezza rientranti nella classe di quelli non pericolosi e dunque soggetti a recupero.

Il nostro intento è quello di evitare qualsiasi danno ambientale e ridurre il più possibile la frazione di rifiuto indifferenziato. Le attività di ufficio generano le seguenti categorie di rifiuto, conferite al servizio di raccolta comunale dei rifiuti urbani:

- carta e imballaggi in carta e cartone (fogli di carta e scatole in cartone);
- imballaggi in plastica (bottigliette d'acqua, buste documenti, etichette);
- vetro e lattine (bottiglie, lattine bevande);
- organico (scarti alimentari provenienti dalle aree ristoro e dal refettorio aziendale);
- indifferenziato (materiali che non rientrano nelle classi precedenti e chiaramente identificati dal gestore del servizio di raccolta comunale).

Le aree produttive, capannoni e locali tecnici, generano rifiuti speciali come definiti dal D.lgs. 116/20 e sono stoccati in appositi depositi temporanei in attesa di essere prelevati da fornitori specifici.

Il 99,5% dei rifiuti prodotti nel 2022 sono classificati come "non pericolosi" e destinati interamente a riciclo. Sono costituiti in massima parte da imballaggi in legno (34%), imballaggi in carta e cartone (33%), ferro e acciaio (19%), cavi elettrici (4%), alluminio (4%), imballaggi in plastica (3%) e apparecchiature fuori uso - RAEE - (2%).

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA DI SMALTIMENTO	2020	2021	2022
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI [t]	10,0	26,8	22,8
Riciclati [t]	10,0	26,0	22,8
% riciclati	99,9%	97,0%	100,0%
Smaltiti in discarica [t]	0,015	0,8	0,0
% smaltiti in discarica	0,1%	3,0%	0,0%
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI [t]	0,015	0,24	0,110
Riciclati [t]	0,015	0,04	0,060
% riciclati	100%	17%	54,5%
Smaltiti in discarica [t]	-	0,2	0,05
% smaltiti in discarica	-	0,833	45,5%
TOTALE RIFIUTI [t]	10,0	27,1	23,0
Riciclati [t]	10,0	26,1	22,9
% riciclati	99,9%	96,3%	99,8%
Smaltiti in discarica [t]	0,015	1,0	0,050
% smaltiti in discarica	0,10%	3,70%	0,2%

Nel 2022 abbiamo ridotto del 15% i rifiuti totali prodotti rispetto al 2021, principalmente grazie all'avvio di una sperimentazione sull'interscambio contestuale dei pallet che ci ha consentito una notevole diminuzione dei materiali da imballaggio in legno.

Prosegue inoltre la collaborazione con il fornitore svizzero Quasys AG per la restituzione degli imballaggi, grazie al quale nel 2022 sono stati resi 16 imballi per un peso complessivo di circa 833 kg.

Piano Obiettivi Ambientali 2022
 $I_R \leq 700 \text{ kg/M€ valore produzione}$



$I_R = 540 \text{ kg/M€ fatturato}$

Nel 2022 abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato, anche grazie a pochi smaltimenti straordinari di macchinari ed attrezzature obsolete rispetto al 2021. Sussistendo ancora un margine di ulteriore miglioramento in relazione al contenimento degli imballaggi in legno inviati a recupero, abbiamo ritenuto opportuno ritardare l'Obiettivo 2023 a $I_R \leq 600 \text{ kg/M€ valore produzione}$.

EMISSIONI

Monitoriamo le emissioni dirette e indirette dei gas a effetto serra generate dalla nostra organizzazione secondo quanto previsto dal Greenhouse Gas Protocol, distinguendo le emissioni in categorie o Scope:

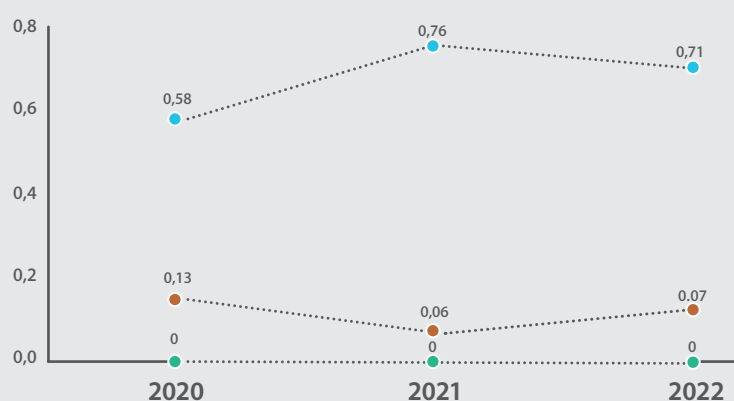
- **Scope 1:** emissioni dirette derivanti da fonti possedute e controllate dall'Organizzazione. Nel nostro caso si intendono quelle dovute alla produzione di calore e quelle attribuibili al parco autovetture aziendali.
- **Scope 2:** emissioni indirette che derivano dalla produzione di energia elettrica prelevata dalla rete e consumata dall'organizzazione. Per questa categoria di emissioni utilizziamo l'approccio market based, che considera i fattori di emissione specifici comunicati dal fornitore di energia elettrica acquistata.¹⁰

- **Scope 3:** altre emissioni indirette. In questa categoria rientrano le emissioni dovute ai viaggi aziendali del personale effettuati con mezzi di trasporto pubblici, all'estrazione e al trasporto dei combustibili consumati, alla produzione di materiali utilizzati (imballaggi e carta), ai consumi idrici (prelievo e trattamento delle acque reflue) e allo smaltimento dei rifiuti.

Il totale delle emissioni di gas serra nel 2022 ammonta a 303,5 tCO₂e, con un aumento, rispetto al 2021, pari a 17,6 tCO₂e (+6,2%).

Grazie alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico e all'acquisto da rete con garanzia d'origine 100% rinnovabile, abbiamo azzerato le nostre emissioni di Scope 2. L'andamento delle emissioni dirette e indirette riflette le considerazioni fatte per i consumi energetici, essendo i due parametri direttamente collegati.

GHG intensità di emissione
(tCO₂e / 1.000 ore lavorate)



● GHG Intensità di emissioni - Scope 1

● GHG Intensità di emissioni - Scope 3

● GHG Intensità di emissioni - Scope 2 (market based)

10. L'altro approccio possibile, detto location based, prevede invece di applicare fattori di emissione medi nazionali relativi ai Paesi in cui si acquista l'energia elettrica.

EMISSIONI DI GAS SERRA*	UdM	2020	2021	2022
SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE				
Emissioni per produzione di calore (consumi metano) ¹¹	tCO ₂ e	65,09	77,03	65,21
Perdite di gas refrigeranti	tCO ₂ e	2,09	0,00	0,00
Benzina ¹²	tCO ₂ e	3,35	3,27	2,33
Benzina ibrido ¹³	tCO ₂ e	-	-	32,62
Diesel ¹⁴	tCO ₂ e	120,77	161,51	170,57
Diesel ibrido ¹³	tCO ₂ e	-	-	6,49
Ibrido non specificato ¹³	tCO ₂ e	12,41	23,08	-
TOTALE SCOPE 1	tCO₂e	203,70	264,89	277,22
SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE				
Emissioni da consumi di energia elettrica (location based) ¹⁵	tCO ₂ e	99,03	110,73	121,70
Emissioni da consumi di energia elettrica (market based)	tCO ₂ e	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCOPE 2 (market based)	tCO₂e	0,00	0,00	0,00
SCOPE 3 - ALTRE EMISSIONI INDIRETTE				
Emissioni relative a spostamenti del personale¹⁶	tCO₂e	34,15	9,08	19,44
Viaggi in auto	tCO ₂ e	0,00	0,00	0,00
Voli aerei a lunga distanza	tCO ₂ e	26,77	0,00	11,81
Voli aerei a breve distanza	tCO ₂ e	6,90	6,83	5,86
Voli aerei domestici	tCO ₂ e	0,48	2,10	1,74
Viaggi in treno	tCO ₂ e	0,00	0,15	0,03

* I dati relativi al 2020, 2021 sono rappresentati diversamente rispetto al periodo di reporting precedente per un cambio di metodologia operato in ottica di miglioramento continuo

11. Fattore di emissione: 1,991 kg CO₂e/Sm³ (fonte: ISPRA, 2023, Tabella parametri standard nazionali)

12. Fattori di emissione per auto di media cilindrata a benzina: 0,85 kg CO₂e/km (fonte: DEFRA, 2022, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting)

13. Fattori di emissione per auto ibride (fonte: DEFRA, 2022, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting):

- media cilindrata: 0,110 kg CO₂e/km
- grossa cilindrata: 0,155 kg CO₂e/km

14. Fattori di emissione per auto a diesel (fonte: DEFRA, 2022, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting):

- media cilindrata: 0,168 kg CO₂e/km
- grossa cilindrata: 0,210 kg CO₂e/km

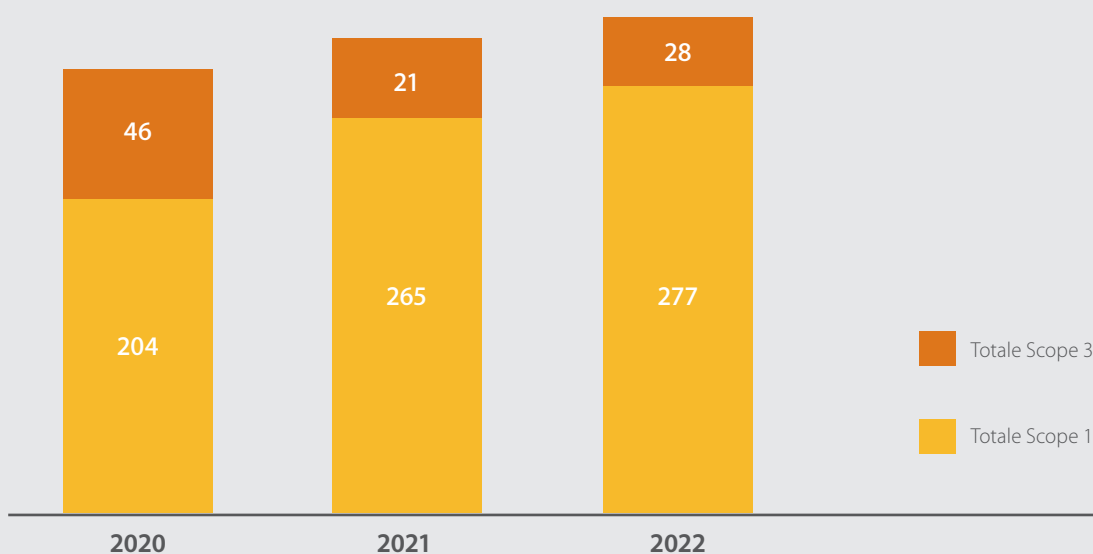
15. Fattore di emissione: 289,9 g CO₂e/kWh (fonte: ISPRA, 2020, Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei)

16. Fattori di emissione (fonte: DEFRA, 2022, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting):

- Voli domestici: 0,246 kg CO₂e/passeggero.km
- Voli a breve percorrenza: 0,151 kg CO₂e/passeggero.km
- Voli a breve percorrenza: 0,148 kg CO₂e/passeggero.km
- Viaggi in treno: 0,035 kg CO₂e/passeggero.km

EMISSIONI DI GAS SERRA*	UdM	2020	2021	2022
Emissioni da consumo di materiali¹⁷	tCO₂e	10,27	11,03	7,02
Imballaggi in legno	tCO ₂ e	8,75	9,93	5,48
Imballaggi in cartone	tCO ₂ e	0,87	0,76	0,40
Imballaggi in plastica	tCO ₂ e	0,09	0,14	0,08
Carta	tCO ₂ e	0,56	0,20	1,06
Emissioni dovute ai consumi di acqua¹⁸	tCO₂e	1,22	0,32	0,79
Acqua prelevata da acquedotto	tCO ₂ e	0,40	0,00	0,28
Trattamento acque reflue	tCO ₂ e	0,82	0,32	0,51
Emissioni dovute alla produzione di rifiuti¹⁹	tCO₂e	0,22	0,56	0,49
Rifiuti riciclati	tCO ₂ e	0,21	0,56	0,49
Rifiuti in discarica	tCO ₂ e	0,01	0,00	0,00
TOTALE SCOPE 3	tCO₂e	45,86	20,98	27,74
TOTALE SCOPE 1, 2 market based e 3	tCO₂e	249,56	285,87	304,96

EMISSIONI DI GAS SERRA (tCO₂e)



* I dati relativi al 2020, 2021 sono rappresentati diversamente rispetto al periodo di reporting precedente per un cambio di metodologia operato in ottica di miglioramento continuo

17. Fattori di emissione (fonte: DEFRA, 2022, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting):

- Imballaggi in legno: 312 kg CO₂e/t
- Imballaggi in cartone: 821 kg CO₂e/t
- Imballaggi in plastica: 2574 kg CO₂e/t
- Carta: 919 kg CO₂e/t

18. Fattori di emissione (fonte: DEFRA, 2022, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting):

- Fornitura di acqua potabile: 149 kg CO₂e/Milione di litri
- Trattamento acque: 272 kg CO₂e/Milione di litri

19. Fattori di emissione (fonte: DEFRA, 2022, UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting):

- Trattamento rifiuti per riciclo: 21,3 kg CO₂e/t
- Rifiuti a discarica: 467 kg CO₂e/t

CAR POLICY

SICUREZZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

La car policy di cui ci siamo dotati consente agli assegnatari di autoveicoli in fringe benefit di orientarsi verso prodotti aggiornati agli allestimenti più recenti in materia di sistemi di sicurezza attiva e passiva, nonché dalle motorizzazioni efficienti e dal ridotto impatto ambientale.

Nel 2022 abbiamo raggiunto una quota pari al **31,4% di auto dotate di propulsione ibrida** (mild/full/plug-in hybrid) ed emissioni medie

sull'intero parco auto pari a **128 g/CO₂²⁰** per chilometro percorso.

Oltre a definire l'elenco di auto selezionabili attraverso due parametri fondamentali (importo mensile della rata del leasing ed emissioni WLTP di CO₂), mediante la car policy, definiamo anche i criteri relativi ai rimborsi di carburante, pedaggi e consigli utili di eco-driving.

PIANO DEGLI SPOSTAMENTI

CASA-LAVORO

Consideriamo significativo fornire il nostro supporto agli enti territoriali preposti al monitoraggio e alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dagli spostamenti casa lavoro dei dipendenti. Per questa ragione, oltre alla nomina di un responsabile per la mobilità aziendale che cura annualmente la redazione del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro dei Dipendenti (PSCL), nell'autunno 2022 abbiamo aderito al progetto ALCOTRA 4171 "GRAIES Lab-Mobilab" promosso dalla Città Metropolitana di Torino.

Questa iniziativa ha permesso l'avvio della sperimentazione di una piattaforma di condivisione dell'automobile negli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti - JoJob Real Time Carpooling - che ha prodotto risultati incoraggianti, tra i quali si possono citare quelli dell'ultimo quadrimestre del 2022:

- **25% adesione** dell'organico aziendale alla piattaforma;

- **704 viaggi condivisi;**
- **9.308 km risparmiati;**
- **1,21 tonnellate di CO₂ evitate.**

La promozione del car-pooling è stata soltanto una delle azioni che abbiamo deciso di avviare per il contenimento delle emissioni inquinanti da spostamento casa-lavoro; quella più significativa è risultata essere la definizione degli **accordi individuali dei dipendenti** per continuare ad affiancare il lavoro agile a quello in presenza, che ha permesso di evitare nel 2022 almeno **31.750 viaggi casa-lavoro**, corrispondenti a più di **114 tonnellate di CO₂ evitate**.²¹

Di minore impatto, ma strategica per supportare la transizione verso un parco auto aziendali sempre più caratterizzato da veicoli BEV-PHEV, è stata la messa in funzione di **4 colonnine di ricarica da 22 kW** presso i nostri stabilimenti.

20. Fonte: Portale dell'automobilista, sezione "Verifica classe ambientale del veicolo"

21. Calcolo cautelativo considerando un tragitto medio di 15 km percorso 2 volte nel medesimo giorno, con un'automobile caratterizzata da emissione media pari a 120g CO₂ per chilometro percorso.